

(I lavori iniziano alle ore 14.32 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1226 presentata dal Consigliere Appiano, inerente a *"Revisione delle modalità di accesso e rendicontazione dei contributi regionali destinati alle Società di Mutuo Soccorso"*

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 1226, presentata dal Consigliere Appiano.

E' competenza della Cultura, ma l'Assessora Parigi è assente, per cui risponderà l'Assessora Pentenero.

La parola al Consigliere Appiano per l'illustrazione.

APPIANO Andrea

Grazie, Presidente.

L'interrogazione nasce sia dagli approfondimenti in materia, che anche in occasione dei bilanci approvati in questi anni abbiamo avuto modo di portare avanti, sia di recente da una lettera del Presidente della Fondazione che si occupa delle Società di Mutuo Soccorso, il quale ha segnalato una fortissima difficoltà.

E' noto come, dopo anni in cui questo capitolo di bilancio non veniva più finanziato e dunque le Società di Mutuo Soccorso - patrimonio culturale e sociale importantissimo per la nostra Regione - non potevano più ricevere contributi, questa Amministrazione regionale abbia ricominciato a stanziare un po' di risorse sull'apposito capitolo: poche, però poche sono meglio di niente. Tuttavia, a seguito della modifica dei criteri e delle modalità di richieste di rendicontazione dei contributi medesimi, stiamo nella sostanza mettendo le Società di Mutuo Soccorso nell'impossibilità pratica o nell'estrema difficoltà di usufruire di questi pochi contributi, che - ricordo - sono contributi in conto capitale e servono per finanziare in parte opere di investimento e recupero del patrimonio culturale delle sedi delle Società medesime.

In parte, le trattiamo sostanzialmente quasi come fossero delle imprese, cioè degli organismi diversi da quelli mutualistici che sono, per cui da un lato pretendiamo che l'intera spesa venga fatturata per poi chiedere il rimborso, il ristoro di parte della spesa medesima, mentre dall'altro lato imponiamo la posta elettronica certificata individuale delle singole Società, il che rende almeno per il 90% delle Società medesime (così si stima) impossibile accedere ai contributi. Del resto, in generale abbiamo reso molto complessa, molto burocratizzata la procedura di rendicontazione, ripeto, di contributi importanti ripristinati, che però sono di modesta entità e spesso si riferiscono a lavori già effettuati o già iniziati.

Dunque, dinnanzi alla segnalazione di queste estreme difficoltà, l'oggetto dell'interrogazione è capire se e quali misure si intendano adottare per rendere sostanzialmente accessibili e fruibili i contributi per le Società di Mutuo Soccorso, insomma se immaginiamo di rimeditare un po' questa delibera o determina della Giunta che ha reso molto più complesse le pratiche di rendicontazione.

PRESIDENTE

La parola all'Assessora Pentenero per la risposta.

PENTENERO Giovanna, Assessora regionale

Grazie, Presidente.

Leggo testualmente quello che mi è stato consegnato dalla collega Parigi, che credo risponda solo in parte a quanto da lei evidenziato, nel senso che si fa riferimento alla DGR del 13 giugno scorso, che stabiliva espressamente l'utilizzo del bando come modalità di accesso ai contributi per la legge 24/1990 *"Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso"* ed inoltre stabiliva che istanze delle Società di Mutuo Soccorso dovevano pervenire in Regione entro il 20 settembre 2016.

Considerata l'impossibilità di procedere con l'iter sopra definito, poiché lo stanziamento in competenza è di 100.000,00 euro...

PRESIDENTE

Mi scusi, Assessora.

Chiedo ai colleghi di fare silenzio, per cortesia.

Prego, Assessora Pentenero, continui pure.

PENTENERO Giovanna, Assessora regionale

Grazie.

La cifra stanziata in competenza ammonta a euro 100.000,00, ma l'assegnazione in termini di cassa ammonta a euro 22.500,00: è una disponibilità inadeguata per interventi di tipo strutturale - che credo siano quelli ammessi dal bando stesso - che possano concretamente rispondere alle effettive esigenze dei beneficiari; pertanto, si è deciso di non procedere con l'iter che era stato definito dalla delibera sopra citata.

Ribadita la volontà della Giunta di riconoscere e promuovere i valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso, sarà iniziativa della collega Parigi, non appena si verificheranno le condizioni per procedere ad impegnare l'intera cifra assegnata, presentare alla Giunta una deliberazione che riproponga le modalità di ammissione e rendicontazione previste nel 2015, come stabilito dalla DGR del 20 luglio 2015: *"Riordino delle disposizioni relative alla presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo, codice etico dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2015"*.

L'Assessore alla cultura ritiene percorribile questo tipo di soluzione in quanto l'iter fino ad oggi avviato ha consentito la conclusione del procedimento amministrativo per la totalità dei fondi a disposizione sul capitolo dedicato del bilancio 2015. Quindi, secondo le modalità indicate dalla delibera precedente sembrerebbe essersi concluso l'iter.

L'Assessore è fiducioso di poter procedere anche per l'anno in corso al soddisfacimento delle richieste che potranno pervenire da parte dei beneficiari, tenuto conto delle risorse disponibili sul capitolo pertinente, quindi di poter rispondere a tutte le domande che saranno presentate secondo un nuovo iter e secondo un nuovo bando.

PRESIDENTE

Grazie, Assessora Pentenero.

OMISSIS

*(Alle ore 15.45 la Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.50)